

EFFETTO WITTGENSTEIN

Ebbene sì, sono un perfezionista, un maniaco esterofilo perfezionista, non mi vergogno ad ammetterlo. Quegli invidiosi dei miei colleghi mi prendono in giro perché esagero, sono convinti che non me n'accorga, ma io li percepisco i loro commenti insidiosi quando mi sforzo di parlare spagnolo durante una riunione. Non posso arrendermi, la pronuncia è tutto, alla malora la timidezza, c'è gente che lavora qui da mesi e non spiccica una parola, come se non fossero mai partiti dall'Italia. Inconcepibile, io non posso fare lo stesso, devo distinguermi io. Sì, la pronuncia è tutto, non puoi lavorare in Spagna senza mettere in evidenza le "esse" sibilanti, quelle di "ce" e "ci". O le "zeta". Anche quelle vanno sibilate, con la lingua in mezzo ai denti, come un serpente. Odio quei buzzurri provinciali che vanno al bar per prendere un caffè e chiedono l' "azucar" con la "zeta", maledizione a loro. "Assucar", si dice, ignoranti, con la "esse" che fischia! Guai a seguire il loro esempio, bestie, vivono in terra straniera e devono essere i locali a sforzarsi per comprenderli; io no, invece, io sento il bisogno d'immergermi, di mischiarmi coi ritmi di vita del circondario. La pronuncia è tutto, altrimenti dopo dieci secondi che parli capiscono che sei forestiero e finisci emarginato, un alieno in terra straniera. Devo insistere con le esssssssse, devo inssssissstere, sì, proprio così. Anzi, visto che mi è venuta sete, sai cosa faccio ? Vado in cucina, apro il mio bel frigorifero spagnolo e mi sparo una sssservessa, sì, una bella birra fresssca. Sssservessa..... fammi guardare allo specchio quando lo dico, ssser-ve-sssa. Mi fa impressione questa mandibola cossssi in fuori, un po' accentuata, ssser-ve-sssa. Bah.... meglio bere. Cucina, frigorifero, lattina di Estrella Especial, anzi Esssspesssial. Sto in Spagna e bevo birra spagnola, ecco come si fa. Tolgo la sicura, che bella la sssschiuma che sssstraripa dalla fessssura. Finalmente.... Cristo, mi sono bagnato tutto, ma che.... non riessssco nemmeno più a ingoiare ? Mi è colata suori, tutta ssssuori.... Ssssuori ? La birra mi è colata tutta ssssuori.... oh mio dio, ma cossssa mi ssssta sssuccedendo.

Quessta esssse maledetta, mi ssssta inssssettando la mente, i miei pensssssieri...., e poi, ho detto ssssuori invece di sssuori: la esse, quella che viene dopo la "e", ora sssssibilo pure lei. Un bassstardo virussss, un'epidemia linguisstica... prima mi ha contagiato la bocca, adessso sssi ssta propagando nel cervello. Che cassso di malattia è quessta? Merda, anche la sssseta! Allora la Sssspagna non c'entra nulla.... è la prima volta che sssento parlare di un virussss cossssì letale..... di ssssolito attaccano le cellule, i computer al massssimo, ma il linguaggio umano, il pensssssiero, quelli li ritenevo invulnerabili. E poi.... domani ho una riunione con il cliente, non possosso parlare cossssì, non possosso pensssare cossssì, non sssosssso.... ssssta morendo anche la ssssi. La mia carriera.... il mio ssssusssesso, il mio sussss..... ssssure la ssssi è andata a ssssarsssi sssottere.... mi ssssto sssssegnando lentamente, lentamente..... quessta anssssora riessssso a dirla bene: lentamente, lenssssamenssse, lenssssassenssse, sssssensassenssse, sssssssssssssssssssssssss.....

Mario Abbati

www.tuttiscrittori.it